

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizi per il funzionamento del canile sanitario comunale .

Articolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i servizi per il ricovero, mantenimento dei cani randagi e servizi di incentivazione per le adozioni degli animali ospitati presso il rifugio sanitario del comune di Ragusa, sito presso la Zona Industriale, viale n. 11.

Il canile comunale sanitario è composto da box sanitari per la degenza annessi all'ambulatorio veterinario (n. 7 box per cani e n. 1 box gatti) e da box semplici dimensionati per ospitare n. 60 animali e deve essere gestito secondo le prescrizioni indicate dal servizio veterinario dell'ASP Ragusa ed a quanto di volta in volta concordato con il Comune.

Detti servizi sono sinteticamente di seguito descritti:

- Ricovero e mantenimento, pulizia e custodia dei cani ricoverati nel canile sanitario;
- Prelievo e trasporto degli animali feriti dal luogo segnalato al rifugio sanitario;
- Affidamento\adozione a terzi degli animali con iniziative per la fattibilità immediata di pratiche di adozione degli animali per ridurne la permanenza in canile sanitario incentivando, nello spirito della normativa vigente, gli affidi\adozioni ed agevolando e\o promuovendo anche le attività delle associazioni animaliste;
- Attività di accompagnamento dei visitatori nella struttura comunale

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle norme vigenti nazionali e regionali in materia di randagismo e tenuta degli animali da affezione e di ogni altra normativa vigente sotto la vigilanza sanitaria dell'Azienda Sanitaria competente per territorio nel rispetto dei principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi.

Articolo 2 DURATA DELL'APPALTO E ONERI SICUREZZA

La durata dell'appalto è di 9 mesi decorrenti dalla data di affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo concorrente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., per un periodo massimo di mesi 4. In Tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione della prestazioni del contratto agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizione.

Questa Stazione appaltante non ha ritenuto dover procedere a calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze (di cui all'art. 26 del D.lgs n. 81/08) e alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno della Stazione appaltante o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati. Pertanto gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero.

La ditta aggiudicataria, tuttavia, è tenuta a dichiarare gli oneri interni aziendali per la sicurezza.

Articolo 3 IMPORTO

L'importo a base di gara è di **€ 28.390,70** esclusa IVA e scaturisce dal seguente prospetto di calcolo:

GESTIONE RIFUGIO

- Servizio presso il Rifugio Sanitario

Costo stimato del personale impiegato nella gestione del rifugio sanitario così suddivisi dal lunedì al sabato 6 ore, domenica e festivi 2 ore. (costo orario 15,78 x 1460 ore)	€ 23.038,80
• Materiale consumo (detergenti, igienizzanti, disinfestanti, antiparassitari, etc...)	€ 1.500,00
• Intervento educatore comportamentale n. 50 interventi a € 20,00	€ 1.000,00
• Prelievo cani feriti, cuccioli o cani tenuti in custodia e reimmissione n. 100 a € 15,00 h24	€ 1.500,00

SPESE Di GESTIONE

- Spese gestione (5%) del totale parziale € 27.038,80

TOTALI

Totale senza IVA	€ 28.390,70
IVA (22%)	€ 6.245,95
Totale complessivo	€ 34.636,65

*N.B.: Il corrispettivo per gli interventi dell'educatore comportamentale saranno corrisposti solo previa richiesta di autorizzazione, di volta in volta, da parte della ditta aggiudicatrice, al competente servizio del Comune, con l'indicazione dei cani interessati.

Articolo 4 SCELTA CONTRAENTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 60, del Decreto Legislativo n. 50\2016 e s.m.i.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo ai sensi di quanto disposto dall'art. 95, comma 4 let. b) Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 5 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI



Sono ammessi a partecipare alla procedura aperta:

- a) Le Associazioni animaliste di volontariato iscritte negli Albi Regionali\Provinciali aventi come fine istituzionale lo svolgimento di attività di protezione degli animali,
- b) Le imprese\società singole o associate di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50\2006, in possesso dei sotto indicati requisiti:

Requisiti di ordine generale

Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.. Tali requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese o associazioni partecipanti, singole o raggruppate nonché dai consorzi e dalle consorziate per le quali gli stessi concorrono, in relazione ai soggetti richiamati dal citato articolo.

Requisiti di capacità economica tecnica e idoneità professionale

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede l'impresa per l'attività inerente l'appalto da eseguire ovvero iscrizione all'Albo Regionale\provinciale delle organizzazioni animaliste o protezionistiche; eventuale iscrizione in altri elenchi se previsti obbligatoriamente dalla normativa vigente per la specifica forma giuridica dell'impresa concorrente ai sensi dell'art. 83 del Codice appalti ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al competente registro professionale o commerciale.
2. Aver svolto, negli ultimi tre esercizi finanziari, servizi attinenti l'oggetto del presente bando per un fatturato non inferiore al 30% di quello posto a base di gara. Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, la capacità economica dovrà essere dimostrata con presentazione di bilanci o estratto di bilanci relativi agli anni di attività.
3. Possedere autorizzazione al trasporto animali relativa ai mezzi che saranno adibiti al trasporto dei cani ai sensi del Reg. CE 1\2005 e che dovranno essere nella piena disponibilità del soggetto offerente.
4. Elenco dei servizi effettuati negli ultimi 3 (tre) anni con indicazioni dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati.
5. Elenco dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico in disponibilità dell'offerente, per eseguire i servizi richiesti dal capitolato.

Articolo 6 MODALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto dall'appaltatore con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzature e macchine, mediante la propria organizzazione e a suo rischio.



La gestione del canile sarà a totale carico dell'appaltatore per quanto riguarda la fornitura di materiali di consumo (materiale igienico-sanitario: detergenti, disinfettanti; antiparassitari; carburante) e di beni strumentali.

Nell'espletamento dei servizi affidati l'impresa\associazione dovrà ispirare la propria presenza all'interno dell'impianto a principi di collaborazione verso il personale comunale e dell'ASP Ragusa.

L'appaltatore dovrà dotarsi di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e permessi che i servizi, oggetto del presente capitolato richiedono.

Il gestore del servizio, attraverso il proprio personale, dovrà garantire i seguenti adempimenti pratici tutti i giorni dell'anno, per l'intero periodo di riferimento contrattuale, compresi domeniche e festivi.

All'inizio del servizio il gestore dovrà comunicare:

1. i propri recapiti telefonici, posta elettronica e pec,
2. il nominativo del detentore degli animali ricoverati presso il canile sanitario, che sarà responsabile della gestione del benessere degli animali,
3. il nominativo, se diverso, del referente del servizio al canile sanitario e suo sostituto
4. I nominativi degli operatori addetti che dovranno possedere adeguata esperienza individuale nella gestione di canili sanitari.

Il gestore dell'appalto sarà responsabile dell'esatta esecuzione del capitolato d'appalto.

Il detentore e il referente del servizio del canile sanitario sarà responsabile per le pratiche di affido, oltre a quanto previsto dalla normativa corrente, per l'esecuzione delle disposizioni impartite dal medico veterinario dell'ASP in servizio presso la struttura, riguardo l'alimentazione, i trattamenti terapeutici, il benessere degli animali.

In relazione alle esigenze della gestione della sede della struttura, alla funzionalità dei servizi, ed all'efficienza delle attività dovranno essere concordate con il gestore turni, orari e numero dei soggetti adibiti alle diverse attività per fasce orarie.

Il Servizio si articola e si compone come segue:

A) Attività di pulizia e disinfezione. Le attività di pulizia e disinfezione devono garantire la vivibilità dell'ambiente per gli animali ricoverati presso le strutture e per gli operatori addetti. A tal fine tutti gli ambienti devono risultare puliti nell'intero arco della giornata.

La pulizia e la sanificazione deve riguardare specificatamente: cortili e piazzali esterni e loro pertinenze; isolamento degenza e lungo degenza, aree prefabbricate del canile, l'area gattile, aree di sgambamento; ufficio canile, locale deposito per prodotti di igiene e cibo, lavatura delle ciotole giornaliera con acqua calda e



detersivo. Relativamente a quelle usate per l'acqua, la pulizia deve comprendere un risciacquo quotidiano ed una pulizia settimanale con detersivo., raccolta di tutte le deiezioni, svuotare contenitori per la raccolta rifiuti.

Allo stesso modo dovrà garantirsi la pulizia del gattile, inoltre ogni 48 ore i pavimenti delle gabbie, le griglie e le lettiere dovranno essere lavate e disinfectate.

Infine, periodicamente e con frequenza da stabilirsi secondo le indicazioni dei Veterinari dovranno essere lavate e disinfectate tutte le attrezzature di ricovero degli animali quali le cucce interne ed esterne dei cani, le cuccette ed i tappetini per i gatti, le coperte e quanto altro sarà reputato necessario al benessere degli animali.

I prodotti detergenti, disinfectanti, i prodotti specifici e i detergenti super concentrati utilizzati devono essere conformi, almeno, ai requisiti minimi di cui rispettivamente ai paragrafi 6.1 e 6.2 dell'allegato al Decreto Ministeriale dell'Ambiente e della Tutela al Territorio e del Mare del 24/05/2012 (art. 34 del D.Lgs n. 50/2016)

B) Custodia, cura, controllo e mantenimento degli animali. Per l'attività di custodia, cura e mantenimento degli animali ospiti del Canile Municipale gli operatori addetti (dipendenti e/o volontari) dovranno possedere adeguata esperienza individuale nella gestione di canili sanitari.

Gli animali che faranno ingresso alla struttura, dopo l'autorizzazione del responsabile comunale del rifugio sanitario, dovranno essere registrati su apposita modulistica e custoditi secondo quanto prescritto dalle disposizioni in merito emanate dal Presidio Veterinario

Dovranno essere predisposti due registri, uno per i cani ed uno per i gatti. Detti registri dovranno essere predisposti all'avvio della gestione ed essere sottoposti all'Amministrazione Comunale per la relativa vidimazione.

Gli operatori dovranno svolgere giornalmente, secondo la turnazione prevista, una costante attività di controllo sugli animali al fine di evidenziare eventuali anomalie che verranno comunicate al Presidio Veterinario che disporrà le terapie in relazione ad ogni singolo caso segnalato.

La distribuzione di cibo deve avvenire almeno una volta al giorno in orario da concordare con i medici veterinari, a seconda delle esigenze degli animali e nel rispetto delle tabelle nutrizionali stabilite.

L'attività di controllo dovrà riguardare, in particolare per i cani, anche, l'eventuale abbinamento di più animali all'interno di uno stesso box avendo cura a che l'attribuzione dell'animale con altri nel box non comporti morsicature, lotte o sbranamenti.

Per quanto riguarda la cura degli animali e secondo le indicazioni del veterinario, dovrà essere programmato un servizio di toelettatura da calendarizzare in base alle caratteristiche specifiche individuali ed ambientali.



In relazione alla sgambatura gli animali dovranno essere accompagnati con il guinzaglio e, ove necessario, con la museruola al fine di evitare situazioni di pericolo.

C) Servizio di prelievo: Il servizio di prelievo e trasporto degli animali feriti dal luogo segnalato al rifugio sanitario dovrà essere operativo tutti i giorni della settimana, domenica e festivi compresi e garantito h24, con il personale adibito al rifugio sanitario. Il trasporto deve avvenire con mezzi idonei. Nel caso il prelievo avvenga in orario in cui non è presente il medico veterinario designato dall'ASP 7, l'animale potrà essere portato da un medico veterinario privato dopo autorizzazione del Responsabile del Comune;

D) Servizio raccolta spoglie animali. E' posta a carico del gestore la raccolta delle spoglie di animali ricoverati e deceduti, che dovranno essere conferiti all'interno dell'apposito congelatore presente all'interno della struttura del Canile, in sacchi ermetici sigillati, in attesa di essere prelevati e smaltiti da ditta appositamente individuata dal Comune.

E) Promozione dell'affido/adozione a nuovi proprietari: Il gestore del servizio deve impegnarsi attivamente nei seguenti compiti:

1. ricercare e favorire la sollecita collocazione dei cani ospiti presso il canile sanitario presso i privati che ne facciano richiesta e collaborare con i volontari delle associazioni animaliste per promuovere l'affido dei cani ospiti, garantendo loro anche una consulenza gratuita post adozione, concordando con l'Amministrazione Comunale le modalità di attuazione.

2. prevedere la collaborazione con veterinari comportamentalisti allo scopo di definire la diagnosi comportamentale e definire le modalità di gestione e di educazione più adatte a migliorare il comportamento dei cani, al fine di favorire le adozioni, con particolare attenzione per i cuccioli, i soggetti ad aggressività non controllata o con problemi di ordine sanitario. I veterinari comportamentalisti dovranno fare una scheda dettagliata delle condizioni del cane sia all'inizio che durante il percorso educativo e indicare nell'esito finale se il cane risulta adottabile, tale scheda dovrà essere trasmessa al competente ufficio comunale;

3. assicurare la presenza/collaborazione con istruttori/educatori cinofili che contribuiscano a definire e a realizzare le modalità di gestione e di educazione più adatte a migliorare il comportamento dei cani e per rendere possibili ed efficaci eventuali immissioni di cani in nuclei già esistenti all'interno dei box o gabbie, o anche per la rimessa in libertà come cani liberi accuditi ovvero facilitare le pratiche di adozione;

4. disporre l'apertura al pubblico della struttura durante la presenza in canile rifugio del personale della ditta aggiudicatrice e per un tempo non inferiore a 3 ore al giorno di mattina e almeno 1 ora pomeridiana.

F) Collaborazione all'aggiornamento del sito del Canile: L'aggiudicatario dovrà garantire la collaborazione all'aggiornamento del sito del Comune di Ragusa già esistente, tramite l'invio al Servizio per

la Tutela degli Animali di foto e scheda descrittiva di tutti gli animali adottabili, entro e non oltre cinque giorni dall'ingresso nelle strutture.

G) Gli interventi di reimmissione nel territorio verranno stabiliti d'intesa con l'area di sanità pubblica veterinaria dell'Asp competente, acquisita la scheda anamnestica e di comportamento del cane redatta da parte del detentore.

H) Cani di proprietà: Tutte le spese sostenute per la cattura, l'osservazione sanitaria e la custodia di cani di proprietà di privati cittadini sono incluse nella convenzione; il Comune provvederà alla richiesta di rimborso al proprietario.

I) Anomalia sanitaria: segnalazione immediata al Comune di ogni variazione nell'andamento del servizio di ordine sanitario deve essere fatta direttamente al responsabile medico veterinario dell'ASP 7.

Il Comune assicura, a sua cura e spese, la manutenzione straordinaria delle strutture, la fornitura delle derrate alimentari, il diserbo dell'area circostante la struttura, lo smaltimento delle carcasse degli animali deceduti nel canile sanitario.

Articolo 7 OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE DEL SERVIZIO

Il gestore del servizio è tenuto a:

1. svolgere con diligenza tutte le attività di cui al presente capitolato, L'aggiudicatario mensilmente dovrà relazionare per iscritto al Servizio per i Diritti degli Animali sull'andamento della gestione nell'espletamento del servizio di cui al presente capitolato,
2. assumere a proprio esclusivo carico gli oneri assicurativi, assistenziali e previdenziali relativi al personale addetto allo svolgimento del servizio e garantire l'osservanza delle vigenti Leggi e Decreti in materia di prevenzione sugli infortuni sul lavoro, assicurazioni infortunistiche, previdenza varia, nonché ogni altra disposizione mirante alla tutela dei lavoratori, nonché dei contratti collettivi di lavoro vigenti;
3. rispondere direttamente dei danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del servizio, assumendo a proprio carico la relativa assicurazione e qualsiasi altro risarcimento che risulti dovuto. Si precisa che il Comune di Ragusa non si assume responsabilità per i danni che venissero arrecati dall'assuntore nello svolgimento del servizio.
4. fornire i propri dipendenti di apposito documento di identificazione, munito di fotografia, dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle proprie dipendenze e di depositare, prima dell'inizio del lavoro, l'elenco dei dipendenti specificandone le mansioni; fornire abiti, indumenti di protezione e mezzi per la pulizia e disinfezione personale.

5. Depositare prima dell'inizio del servizio presso il Comune di Ragusa, l'elenco nominativo del personale dipendente addetto ai servizi specificandone le mansioni e producendo le certificazioni relative all'esperienza presso canili sanitari ed eventuali attestati o altri titoli.

L'Amministrazione Comunale si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare che il personale impiegato sia idoneo allo svolgimento del servizio e comunque in possesso dei requisiti richiesti.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere la sostituzione del personale non ritenuto idoneo alla mansione, attraverso apposita nota formale. Il gestore dovrà provvedere alla sostituzione.

Segnalazione immediata al Comune di ogni variazione nell'andamento del servizio di ordine sanitario e amministrativo deve essere fatta direttamente al responsabile veterinario.

Articolo 8 SORVEGLIANZA SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Come previsto dalla normativa vigente i canili sanitari sono sotto la diretta vigilanza del Servizio Veterinario dell'ASP competente per territorio.

Le attività di gestione amministrativa rimangono tutte di competenza dell'Amministrazione Comunale, così come la titolarità del Canile Sanitario.

La Amministrazione verifica l'esatto adempimento delle prestazioni e lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato di appalto attraverso strumenti di controllo e di monitoraggio finalizzati anche al costante miglioramento delle attività espletate. A tal fine possono essere indette riunioni finalizzate all'analisi di nuove soluzioni operative, alla risoluzione di eventuali problematicità nonché alla valutazione delle prestazioni svolte.

La Civica Amministrazione, inoltre, potrà effettuare, nei modi e nei tempi ritenuti opportuni controlli specifici e verifiche ispettive avvalendosi oltre che del personale presente stabilmente in loco, anche di personale consulente al fine di verificare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la qualità delle prestazioni dovute e l'adempimento di ogni attività prevista dal presente capitolato.

Ogni inadempienza ed inosservanza che sarà riscontrata in relazione a tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dal presente capitolato nonché di tutte le disposizioni impartite dal Settore Servizio Diritti degli Animali sarà contestata ai fini della irrogazione delle penalità secondo le modalità di cui al successivo articolo 13.

Articolo 9 INIZIO DEI SERVIZI

L'inizio del servizio avverrà dalla data di affidamento dello stesso. Nella stessa data verrà firmato il verbale di inizio servizio, dove si accerterà lo stato di fatto del canile sanitario, il nome del detentore degli



animali, del responsabile del rifugio sanitario e suo sostituto, recapiti telefonici e indirizzi email e pec degli stessi.

Se il gestore del servizio non si presenterà il giorno stabilito per l'inizio dei servizi verrà inviata lettera raccomandata A.R., pec o con messo comunale, assegnando il termine perentorio di tre giorni per l'inizio del servizio. Trascorso inutilmente tale periodo l'Amministrazione Comunale avrà diritto di non stipulare o di risolvere il contratto disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori maggiori danni.

La firma del contratto da parte della ditta aggiudicataria comporta accettazione di tutto quanto previsto nel presente capitolato.

Articolo 10 RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE, ANIMALI E COSE

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie ed entità, che dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze della ditta appaltatrice, e ad animali e cose, causati dal personale utilizzato nella struttura e/o dagli animali nello svolgimento dei servizi dovrà intendersi, senza riserve ed eccezioni, interamente a carico della ditta aggiudicataria, esonerando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità.

In caso di danni a terzi, la ditta sarà comunque obbligata a darne immediatamente notizia al Comune di Ragusa fornendo per iscritto relazione dei fatti accaduti.

A tal fine la ditta appaltatrice dovrà provvedere ad una adeguata copertura assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi per i seguenti massimali per sinistro, per persona o danno a cosa e/o animale:

- R.C.T. massimale € 1.000.000,00
- R.C.O. massimale € 1.000.000,00, massimale € 500.000,00.

La polizza assicurativa dovrà essere stipulata prima dell'avvio del servizio e deve coprire l'intero periodo del servizio.

Articolo 11 COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI ZOOFILE

I protocolli e le convenzioni in atto vigenti o che verranno sottoscritti dal Comune di Ragusa, con altri Comuni, con l'ASP 7 di Ragusa, con Associazioni Animaliste e Zoofile di Volontariato iscritte al Registro Regionale, legalmente riconosciute dalla Regione Siciliana, verranno rese note al gestore del servizio che dovrà attenersi al contenuto di tali protocolli, se non comporta un onere finanziario per la stessa.

Articolo 12 PAGAMENTI

Il corrispettivo da riconoscere mensilmente alla ditta aggiudicataria potrà variare secondo i servizi effettivamente resi ai sensi del superiore articolo 3 del presente capitolato speciale d'appalto.



Il corrispettivo verrà erogato a presentazione di regolare fattura che deve essere corredata da apposita relazione che indichi in dettaglio i servizi resi e il corrispondente costo.

Il corrispettivo corrisposto, nei limiti stabiliti dal capitolato, potrà, pertanto, subire variazioni sulla base di quanto documentato nella relazione e del ribasso offerto in sede di gara.

Le fatture regolarmente emesse saranno pagate entro i termini di legge.

Articolo 13 PENALI – CAUSE RISOLUTIVE

L'inosservanza da parte dell'appaltatore delle clausole previste nel presente capitolato speciale, nel contratto e delle normative vigenti sui sistemi di custodia, mal governo e atti di violenza sugli animali in custodia, comporterà l'applicazione di una penale pari a:

1. € 150,00 per la prima violazione contestata
2. € 250,00 per la seconda violazione contestata
3. € 500,00 per la terza violazione contestata

Le penali saranno trattenute, in occasione del pagamento immediatamente successivo, qualora il Comune non ritenesse di accogliere le motivazioni che l'appaltatore è tenuto a produrre nei 10 gg. successivi al ricevimento delle contestazioni.

Nel caso in cui non vengano effettuate adozioni nella misura del 40% dei cani entrati nel canile sanitario sarà applicata una penalità di € 2.000,00.

La penale sarà trattenuta, in occasione dell'ultimo pagamento, qualora il Comune non ritenesse di accogliere le motivazioni che l'appaltatore è tenuto a produrre nei 10 gg. successivi al ricevimento delle contestazioni.

Il prospettato regime di penalità è applicabile anche a seguito di contestazioni mosse dalle competenti Autorità sanitarie e/o amministrative di cui il Comune abbia avuto conoscenza.

Al profilarsi di reiterate significative inosservanze e/o inadempienze, il Comune potrà disporre la risoluzione contrattuale in danno, con incremento della cauzione.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fermo restandole penali sopra menzionate, previa regolare diffida ad adempiere, nei seguenti casi:

1. Grave negligenza o frode nella esecuzione degli obblighi contrattuali;
2. Il venir meno dei requisiti di affidamento previsti dalla normativa vigente o dai documenti di gara o di contratto;



3. La manifesta incapacità o inadeguatezza esecutiva quale: insufficienza nel numero e/o nella qualificazione del personale impiegato, indisponibilità della strumentazione necessaria;
4. Sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
5. Subappalto non autorizzato;
6. Violazione delle norme vigenti in materia di custodia, malgoverno e atti di violenza sugli animali in custodia.
7. Utilizzo nello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolo di personale condannato, con sentenza passato in giudicato, per reati contro gli animali.

Il Comune, qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, comunicherà con raccomandata a.r. l'avvio motivato del procedimento amministrativo preordinato alla risoluzione, indicando gli addebiti e concedendo 5 giorni per il contraddittorio.

La risoluzione del contratto comporterà l'annullamento dei benefici economici non ancora totalmente maturati.

In caso di risoluzione contrattuale l'Amministrazione si riserva la facoltà di far subentrare altra Ditta che abbia partecipato alla gara di appalto, nel rispetto della graduatoria formatasi all'atto dell'aggiudicazione della gara stessa.

Articolo 14 TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale – acceso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a, dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG).

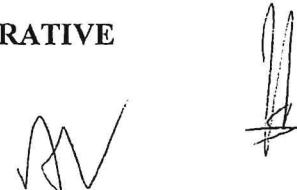
Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

Articolo 15 FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Sono a carico del gestore del servizio tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente appalto, comprese quelle relative a bollo, registro, accessorie, nonché qualsiasi altra spesa ed imposta dovuta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 16 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE



In sede di presentazione della offerta, la ditta dovrà presentare apposita garanzia provvisoria, pari al 2% del valore a base di gara secondo art 93 del D. L.gs n. 50/2016.

1. Prima della stipula del contratto di appalto, la ditta aggiudicatrice dovrà presentare apposita garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa secondo quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 93 e 103 del D. L.gs. n. 50\2016 e s.m.i.. Si precisa, in ogni caso, che la garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente quanto previsto dall'art. 103 comma 4;
2. Presentare polizza assicurativa RCT per un massimale per sinistro non inferiore ad € 1.500.000,00.

Articolo 17 CONTROVERSIE

Foro esclusivo competente è quello di Ragusa.

